

**REGOLAMENTO PER
VIAGGI D'ISTRUZIONE,
VISITE GUIDATE
E
USCITE DIDATTICHE**

(Bozza)

Premessa

I viaggi d'istruzione e le visite guidate si delineano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo - didattica della Scuola, sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato e sviluppato nelle attività di studio, sia curricolare che extracurricolare; essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere.

Trattandosi di attività da realizzare fuori dall'aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento degli organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, di Interclasse o di Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti di classe. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

Tipologie

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

VISITE GUIDATE: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

USCITE DIDATTICHE: quelle iniziative che si svolgono di norma sul territorio in cui è ubicata l'Istituzione scolastica e hanno una durata limitata alla mattinata.

Finalità

I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlati con la programmazione didattica ed educativa e con gli orientamenti del PTOF.

Il team dei docenti, in fase di deliberazione dell'iniziativa (viaggio, visita o uscita didattica), deve valutarne la fattibilità in relazione alla destinazione e alle attività

previste, al grado di maturità, al comportamento e alle competenze di cittadinanza degli alunni garantendo, inoltre, il contenimento della spesa a carico delle famiglie. La programmazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate deve essere compatibile con la programmazione di attività scolastiche non rinviabili (es: scrutini, ricevimenti generali, collegio docenti).

Tempi di programmazione delle proposte

Le proposte che implicano l'utilizzo di un pullman (sia fornito dalla scuola che pagato dalle famiglie) devono provenire dai consigli di classe/interclasse/intersezione ai referenti viaggi **entro il 15 dicembre 2024**.

Tenendo presente che in corso d'anno il territorio potrebbe offrire proposte formative interessanti, sarà possibile richiedere la partecipazione a tali iniziative almeno dieci giorni prima della data prevista. In questi casi gli spostamenti avverranno a piedi.

Non è consentito lo spostamento con i mezzi di trasporto pubblici.

Il consiglio provvede alla proposta del progetto con l'individuazione degli obiettivi, del periodo e di ogni altro aspetto organizzativo utile (n° alunni partecipanti, presenza alunni disabili, insegnanti accompagnatori e riserve, tipologia di autobus, itinerario e durata, costi).

Dopo la presentazione delle proposte, l'Istituto, verificata la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, dà inizio all'attività negoziale con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione.

Gli insegnanti proponenti possono procedere personalmente alla richiesta di preventivi relativi a costi di ingressi/pasti/ pernottamenti.

Autorizzazioni

Per la presentazione delle autorizzazioni finali alle famiglie i docenti, che avranno preventivamente informato il rappresentante di classe in merito ai costi e ricevuto per suo tramite l'adesione da parte delle famiglie, dovranno acquisire l'autorizzazione da parte di tutti i genitori tramite l'apposito modulo preposto dall'istituzione scolastica, caricato sul RE almeno una settimana prima del periodo di effettuazione. Qualora le famiglie avessero difficoltà nell'inserimento dei moduli nel RE, gli insegnanti potranno accogliere l'autorizzazione su moduli cartacei che verranno custoditi a scuola. In assenza di tale autorizzazione l'alunno/a non potrà partecipare all'uscita.

Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni. Deve essere prevista la presenza del docente di sostegno nel caso in cui sia presente un alunno diversamente abile.

In alcune situazioni particolari i team dei docenti coinvolti possono decidere che la funzione di accompagnatore possa essere svolta anche da collaboratori scolastici o da genitori, se ritenuto opportuno dai docenti. Tuttavia è chiaro che i genitori non possono essere calcolati nel rapporto insegnante/alunno (1/15).

In caso di imprevisto se manca il docente accompagnatore e non può essere sostituito da altro docente, e quindi non è rispettato il rapporto accompagnatori / numero alunni, non sarà possibile effettuare il viaggio d'istruzione/uscita didattica.

Comportamento e responsabilità di alunni e famiglie

Gli alunni devono mantenere durante le uscite un comportamento educato e rispettoso nei riguardi del personale docente, dei propri compagni, delle guide turistiche, evitando in qualunque momento giochi violenti, pericolosi e irrispettosi verso sé e verso gli altri.

Le famiglie si impegnano a sensibilizzare i propri figli sulla necessità di un comportamento consono all'educazione ricevuta in famiglia e a scuola e garantire il dialogo collaborativo con i docenti accompagnatori in caso di problematiche eventualmente derivanti dal mancato rispetto del *Patto educativo e di Corresponsabilità* e nel *Regolamento d'Istituto*.

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.